

LA VISION ovvero L'ORIZZONTE PROGETTUALE

La *vision* e la *mission* dell'I.C. "G. Marconi" sono legate strettamente alla sua natura di istituzione formativa. Per questo motivo le domande "cosa siamo" e "dove vogliamo arrivare", pur avendo una risposta specifica da parte della nostra istituzione scolastica, sono comunque connesse alle finalità educative generali previste dal MIUR per il Primo Ciclo di istruzione. In particolar modo, la *mission* del nostro Istituto è caratterizzata dai valori che definiscono la nostra pratica quotidiana:

- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 Marzo 1999 n. 275;
- Compatibilmente con le risorse disponibili, assicurare la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

Tali le priorità di azione verso le quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

LA MISSION

L'Istituto Comprensivo di Campiglia Marittima – Suvereto intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze relazioni umane e sociali. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità non della selezione;
- b. la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;
- c. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano di formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado, come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere e dello scegliere;
- d. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;
- e. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;
- f. l'adozione di metodologie capaci di costruire e rafforzare le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere, che prendano avvio dalle conoscenze degli allievi, le incrementino, fino a farle diventare sempre più complesse traducendo, poi, le conoscenze e le abilità in competenze;

g. l'attenzione alla dimensione laboratoriale del sapere, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare.

Tali le priorità di azione verso le quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

L'azione educativa comincia nella Scuola dell'Infanzia con le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento, prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme" della convivenza civile e democratica, si rafforza infine nella Scuola Secondaria di primo grado nell'organizzazione sociale e nella partecipazione consapevole alla vita del territorio.

Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione specifica nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento.

La stesura del PTOF segue una procedura formalizzata che tiene conto sia dell'indicazione ministeriali sia della rivelazione delle esigenze dell'utenza, coinvolgendo direttamente i principali portatori di interesse. L'elaborazione del documento si estende ulteriormente alla partnership e al territorio, attraverso la possibilità di partecipare alla valutazione dei risultati e alla definizione del processo di miglioramento implementando l'efficacia della comunicazione. A tale scopo è stato realizzato un sito istituzionale più funzionale e più efficace sul piano comunicativo. Per il futuro saranno effettuate attività di monitoraggio per l'esplicitazione da parte degli *stakeholders* del grado di conoscenza dei valori della *mission* e dei criteri organizzativi adottati per la sua realizzazione.